

**Allegato**

(da redigere su carta intestata dell'istituto di credito o dell'intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Spett.le  
Assessorato regionale delle attività produttive  
Dipartimento regionale delle attività produttive  
Servizio 4 - "Incentivi alle imprese industriali e alle imprese del settore turismo"  
Via Degli Emiri, 45  
90135 PALERMO

OGGETTO: Attestazione di solidità finanziaria

Con riferimento al programma di investimenti dell'impresa .....  
con sede in .....  
P. IVA ..... da presentare in relazione al bando pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 del 4 febbraio 2011, per la concessione delle agevolazioni finalizzate all'attivazione, alla riqualificazione e all'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e a valere sulla linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013, si attesta che la suddetta impresa .....  
possiede, personalmente e attraverso i propri soci, anche tramite finanziamenti esterni privi di sostegno pubblico, mezzi finanziari e patrimoniali idonei a far fronte sia alla quota di cofinanziamento a proprio carico, sia alle esigenze tecniche e agli impegni finanziari assunti, per investimenti complessivi pari a circa € .....  
con quota di cofinanziamento a carico dell'impresa pari a € .....

(2011.14.1112)129

### ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CIRCOLARE 31 marzo 2011, n. 7.

**Sussidi e contributi per il mantenimento delle scuole dell'infanzia paritarie.** Art. 31 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 e legge regionale 1 agosto 1990, n. 15 - Anno scolastico 2010/2011 - Esercizio finanziario 2011.

AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI DELLA SICILIA  
AL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SICILIA

A norma dell'art. 31 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, bisogna predisporre annualmente il piano delle assegnazioni dei sussidi ordinari di gestione alle scuole dell'infanzia paritarie.

Con la presente si intendono fornire le necessarie istruzioni per l'anno scolastico 2010/2011.

#### A) Generalità

1) I sussidi per il mantenimento e la diffusione delle scuole dell'infanzia paritarie sono erogati nei limiti delle disponibilità finanziarie sul relativo capitolo di spesa e sono destinati a parziale copertura delle normali spese di funzionamento.

Pertanto tali sussidi non possono compensare l'intera spesa di gestione né alleviare altri oneri.

#### B) Requisiti

1) Possono aspirare all'assegnazione dei sussidi di gestione soltanto le istituzioni educative paritarie per l'infanzia a norma delle disposizioni vigenti in materia.

2) Le scuole dell'infanzia paritarie possono ottenere i sussidi a condizione che accolgano gratuitamente alunni

di disagiate condizioni economiche tutti o parte alla frequenza e alla refezione, o soltanto alla frequenza o soltanto alla refezione.

3) La condizione, di cui al precedente n. 2, tassativamente prescritta dall'art. 31 della legge n. 1073/62, non può intendersi soddisfatta nei casi in cui:

- a) la gratuità è limitata ad un solo bambino;
- b) le scuole richiedono, comunque, alle famiglie, in sostituzione delle rette, contributi ad altro titolo;
- c) i bambini risultano accolti a titolo "semigratuito".

#### C) Presentazione delle domande

1) Le domande dei gestori delle scuole per l'infanzia paritarie aventi titolo, redatte in carta libera ed in duplice copia su modello conforme all'allegato A, dovranno essere indirizzate all'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Servizio XII scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado non statale - via Imperatore Federico n. 52 - Palermo - per il tramite dell'ufficio scolastico provinciale competente per territorio.

2) La domanda, conforme al modello allegato A, deve essere compilata in ogni sua parte; i dati risultanti dovranno essere corrispondenti alle effettive situazioni delle scuole, attese le responsabilità connesse con le dichiarazioni da prendere a fondamento di erogazioni a carico del bilancio della Regione.

3) Le scuole dell'infanzia paritarie che aderiscono alla Federazione italiana scuole materne (F.I.S.M.) o ad altre associazioni di categoria possono ritirare i modelli presso le segreterie provinciali.

Il termine di presentazione delle domande dei sussidi è fissato al 29 aprile 2011.

Per gli anni successivi il termine di presentazione delle domande verrà stabilito con circolare dirigenziale da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e indirizzata agli uffici scolastici provinciali che ne cureranno la diffusione.

#### D) Criteri di valutazione

1) Ai fini dell'istruzione delle domande i dirigenti degli uffici scolastici provinciali, nell'ambito delle proprie competenze, devono verificare i seguenti elementi:

- numero dei bambini iscritti o frequentanti, sulla base delle presenze risultanti dai registri della scuola;
- il numero minimo degli alunni frequentanti per sezione non può essere inferiore a 8 per rendere efficace l'organizzazione delle attività didattiche;
- numero delle sezioni di cui la scuola è costituita;
- numero dei bambini di disagiate condizioni economiche accolti gratuitamente alla frequenza e alla refezione o alla sola frequenza o alla sola refezione. Lo stato di disagio economico sarà attestato dal genitore con autocertificazione all'atto dell'iscrizione;
- altre entrate di cui la scuola dispone (per rette dei bambini, per rendite patrimoniali proprie, per contributi, sussidi o altro tipo di sovvenzioni di enti o privati, etc.);
- oneri sostenuti o da sostenere nella gestione della scuola per remunerazione del personale, per refezione gratuita ai bambini, per servizio di trasporto gratuito, per dotazione di sussidi didattici e materiale di esercitazioni. Utili indicazioni, a tal fine, possono essere tratte anche dal rendiconto dei sussidi ricevuti per il precedente esercizio finanziario.



2) I criteri di ripartizione delle somme iscritte nel bilancio della Regione siciliana vengono annualmente fissati con decreto del dirigente generale dello scrivente dipartimento.

Al predetto decreto viene data pubblicità attraverso la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

*E) Competenze degli uffici scolastici provinciali.*

1) Fermo restando le competenze di cui alla lettera G - punto 3 - i dirigenti degli uffici scolastici provinciali ricevono le domande loro inviate ed esperiscono, nell'ambito della propria competenza, gli accertamenti che ritengono opportuni, in ordine ai dati comunicati dai gestori nelle domande conformi all'allegato A.

2) I dirigenti degli uffici scolastici provinciali in calce alla domanda, conforme all'allegato A, redigeranno motivata relazione sul regolare ed effettivo funzionamento della scuola.

Compileranno un elenco (allegato B), in triplice copia, riguardante le scuole gestite da enti, ivi compresi gli enti autarchici territoriali e le altre scuole dell'infanzia non statali.

3) L'allegato B dovrà essere scaricato dal sito: [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoistruzioneformazioneprofessionale/PIR\\_PubblicaIstruzione?\\_MODE=16](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoistruzioneformazioneprofessionale/PIR_PubblicaIstruzione?_MODE=16) debitamente compilato in tutte le sue parti e rispedito all'indirizzo e-mail: [avarisano@regione.sicilia.it](mailto:avarisano@regione.sicilia.it)

La versione cartacea, con firma in originale del dirigente dell'ufficio scolastico provinciale, dovrà essere trasmessa all'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Servizio XII scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado non statale - via Imperatore Federico n. 52, Palermo, non oltre il termine perentorio fissato al 22 giugno 2011.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione delle istanze da parte delle istituzioni scolastiche interessate, nonché la tardiva trasmissione delle suddette istanze da parte degli uffici scolastici provinciali a questo Assessorato, comporterà l'automatica esclusione dai benefici del sussidio relativo.

Per gli anni successivi il termine di trasmissione delle istanze, debitamente istruite, verrà fissato con circolare dirigenziale.

*F) Adempimenti dell'Assessorato e liquidazione dei sussidi*

1) L'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale, esaminata la documentazione trasmessa dai dirigenti degli uffici scolastici provinciali, compila il piano generale previsto dall'art. 31, 4° comma,

della legge 24 luglio 1962, n. 1073 e restituisce ai dirigenti degli uffici scolastici provinciali una copia dell'allegato B con l'indicazione della somma complessiva assegnata e degli importi dei sussidi da erogare alle singole scuole.

2) Il pagamento dei sussidi per l'intero ammontare deve essere effettuato in unica soluzione.

Nel caso in cui le scuole interessate non abbiano ripreso il funzionamento con l'inizio dell'anno scolastico successivo il pagamento del sussidio dovrà essere effettuato nei limiti dei due terzi della somma assegnata.

3) A tutela del regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche, gli uffici scolastici provinciali debbono erogare i sussidi subito dopo la ricezione dei modelli allegato "B", senza attendere l'avviso di esigibilità delle somme accreditate dall'Assessorato.

4) L'Assessorato si riserva di disporre la destinazione delle somme rese disponibili per sussidi in tutto o in parte non erogati dagli uffici scolastici provinciali per qualsiasi causa.

*G) Adempimenti finali*

1) Entro due mesi dalla riscossione delle somme assegnate a titolo di sussidio, i beneficiari presentano al dirigente dell'ufficio scolastico provinciale una relazione sull'impiego delle somme così ottenute.

2) Tali relazioni, dopo l'esame dell'ufficio di ragioneria dell'ufficio scolastico provinciale, sono acquisite agli atti e possono costituire utile fonte di consultazione per la valutazione di richieste di sussidi che saranno presentate negli anni successivi.

3) I dirigenti degli uffici scolastici provinciali possono disporre accertamenti sull'effettiva utilizzazione delle somme corrisposte e riferire all'Assessorato su eventuali irregolarità.

La presente circolare sarà trasmessa all'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e notificata all'ufficio scolastico regionale per la Sicilia e ai dirigenti degli uffici scolastici provinciali della Sicilia che ne cureranno la diffusione.

Lo scrivente dipartimento provvederà inoltre a diffondere la presente circolare pubblicandola nel sito web: [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR\\_Assessoratoistruzioneformazioneprofessionale/PIR\\_PubblicaIstruzione?\\_MODE=16](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaNuovaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoistruzioneformazioneprofessionale/PIR_PubblicaIstruzione?_MODE=16)

Tale forma di pubblicazione costituisce notifica valida a tutti gli effetti per gli aventi diritto.

*Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale: ALBERT*

## Allegato A

Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale  
Servizio scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado non statale

per il tramite Ufficio scolastico provinciale  
di .....

Oggetto: **Domanda di sussidio ordinario di gestione per l'esercizio finanziario 2011 - Legge 24 luglio 1962, n. 1073, art. 31.**

.....I.... sottoscritt..... nat..... a .....  
il ....., gestore della scuola dell'infanzia paritaria "....."  
sita in ....., provincia di ....., dichiarata paritaria con decreto n. .... del  
..... a partire dall'a.s. .... chiede per l'anno scolastico 2010/2011 esercizio finanziario 2011 la concessione di  
un sussidio di € ..... (.....) a parziale copertura delle spese di gestione.  
Si impegna a presentare, entro due mesi dalla riscossione della somma assegnata a titolo di sussidio, una relazione sull'impiego della stessa  
all'ufficio scolastico provinciale competente per territorio.

Al fine della concessione del richiesto sussidio fornisce le seguenti notizie:

Denominazione della scuola ..... comune di .....  
Indirizzo ..... tel. .... fax .....  
e-mail .....  
n. c/c ..... ABI ..... CAB ..... CIN ..... Agenzia .....

Codice IBAN:

.....

intestato a .....

Gestione ed organico della scuola:

Ente gestore .....  
Tipo di gestione (1) .....  
Codice fiscale ..... Partita IVA .....  
Sezioni funzionanti n. .... Insegnanti n. .... Assistenti n. .... Inservienti n. ....  
Data di inizio funzionamento a.s. 2010/2011 .....

Dati relativi all'anno scolastico 2010/2011

Frequenza: iscritti n. .... di cui di disagiate condizioni economiche accolti gratuitamente n. ....  
Refezione: ammessi n. .... di cui di disagiate condizioni economiche ammessi gratuitamente n. ....  
La scuola dichiara di avere acquisito agli atti le autocertificazioni attestanti lo stato di disagio economico delle famiglie.

Rette corrisposte dalle famiglie per ogni alunno (indicare la quota singola mensile)

per la frequenza € ..... per n. .... bambini;  
per la refezione € ..... per n. .... bambini.

(1) Indicare se la scuola è gestita da: associazione, cooperativa, srl, snc, impresa individuale, comune, IPAB, ente religioso, ecc.

Entrate (dati relativi all'anno scolastico 2009/2010)

a) proventi propri della scuola per rendite patrimoniali, per rette e contributi corrisposti dai genitori, ecc. (indicare la somma annua complessiva) € .....  
b) sussidi e contributi alla scuola da:  
- Ministero della pubblica istruzione € .....  
- Regione € .....  
Totale € .....

Data .....

per l'ente gestore

.....  
(firma della persona a ciò qualificata)

Relazione del dirigente dell'ufficio scolastico provinciale sul regolare ed effettivo funzionamento della scuola.

.....  
.....  
.....

Data .....

il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale

.....





M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE .....  
Sussidi alle scuole dell'infanzia paritarie per l'anno scolastico 2010/2011

[illegible]

(1) Qualora trattasi di scuole gestite da enti indicare il numero globale delle scuole gestite dall'ente medesimo

Data .....

Il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale

## Il dirigente del servizio

(2011.14.1050)088

